



## COMUNE DI TAVAGNACCO

PROVINCIA DI UDINE

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

#### OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023.

L'anno **2024**, il giorno **26** del mese di **GIUGNO** alle ore **18:10**, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Seduta ordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti in sala Consiliare "E. Feruglio" i seguenti Consiglieri:

CUCCI GIOVANNI	Sindaco	Presente
BARBIERO ALESSANDRO	Consigliere	Presente
CARAVAGGI MARCELLO	Consigliere	Presente
COMUZZO ORNELLA	Consigliere	Presente
DEL FABBRO GIULIA	Vice Sindaco	Presente
DI BERT ADALGISA	Consigliere	Assente
FABRIS FEDERICO	Consigliere	Presente
FERUGLIO FRANCESCO	Consigliere	Presente
MARTINI ANDREA	Consigliere	Presente
MAURO GIOVANNA	Consigliere	Presente
MORANDINI PAOLO	Consigliere	Presente
SPINELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
TONETTO GIORGIO	Consigliere	Presente in collegamento
AMATO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BONETTI OSCAR	Consigliere	Presente
BOTTO TALITA	Consigliere	Presente
BULFONE ANTONELLA	Consigliere	Presente
GRIMAZ GIORGIO	Consigliere	Presente
MARINI ALFIO	Consigliere	Presente
MIAN DANIELA	Consigliere	Presente
PARON GIULIA	Consigliere	Presente

Assiste il **Segretario comunale dott.ssa CANTARUTTI LUISA**, presente nella sede comunale in sala Consiliare "E. Feruglio" il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **dott. CUCCI GIOVANNI**, nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** il D.Lgs. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";

**RICHIAMATO** l'art. 151 del T.U.EE.LL. – D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, il quale, al comma 5, dispone che *"i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*;

**RICHIAMATI** i principi contabili applicati:

- della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.);
- della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.);
- della contabilità economico patrimoniale (allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.);

**VISTO** il Titolo VI del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., concernente la rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione (artt. 227 e ss.);

**RICHIAMATO** l'art. 38 della L.R. 18/2015 (disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), il quale, al comma 1, precisa che i comuni adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

**RICHIAMATA** la deliberazione giunta n. 43 del 12.04.2024 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228, comma 3 del T.U.EE.LL. – D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, rideterminando, contestualmente, il fondo pluriennale vincolato al 31.12.2023, nonché, apportando la necessaria variazione al bilancio di previsione 2024-2026;

**PRESO ATTO** che la Giunta comunale, con deliberazione n. 66 del 24.05.2024 ha approvato lo schema del rendiconto della gestione 2023 e la Relazione illustrativa sulla gestione 2023;

**VISTO** il rendiconto della gestione 2023, costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, completo degli allegati previsti dall'art. 11, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., e degli allegati di cui all'art. 227,

comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., secondo gli schemi pubblicati nella sezione Arconet del sito della Ragioneria generale dello Stato;

**PRESO ATTO** che il Tesoriere Comunale e gli agenti contabili interni hanno reso il conto ai sensi di quanto disposto dagli artt. 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000, con le modifiche apportate dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014;

**ATTESO** che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

**CONSIDERATO** che, dal conto di bilancio 2023, relativo alla gestione finanziaria di competenza, si rilevano le seguenti risultanze complessive:

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione



COMUNE DI TAVAGNACCO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.730.291,43			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	5.303.405,53 0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	271.522,14		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	6.307.721,72 0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	14.267.316,15 319.104,71	15.244.561,59
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00		Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	4.836.988,43 7.309.726,48 0,00	4.636.020,39
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.134.711,84	7.885.295,17	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00 0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.820.094,65	5.905.757,33	Totale spese finali.....	26.733.135,77	19.880.581,98
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.433.847,26	2.126.910,63			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.253.301,26	2.674.061,62			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali.....	24.641.955,01	18.593.024,75			
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità	1.780.947,33 0,00	1.778.581,41
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.954.505,11	1.993.115,35	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.954.505,11	2.008.297,84
Totale entrate dell'esercizio	26.606.460,12	20.586.140,14	Totale spese dell'esercizio	30.478.589,21	23.665.461,23
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>38.489.509,51</b>	<b>27.316.431,57</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>30.478.589,21</b>	<b>23.665.461,23</b>
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	0,00 0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	8.010.921,30	3.650.970,34
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>38.489.509,51</b>	<b>27.316.431,57</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>38.489.509,51</b>	<b>27.316.431,57</b>

**ATTESO** che, la gestione finanziaria, di competenza 2023 e dei residui, produce il seguente risultato di amministrazione:



## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI TAVAGNACCO

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.730.291,43
RISCOSSIONI	(+)	2.354.124,73	18.232.015,41	20.586.140,14
PAGAMENTI	(-)	3.273.112,82	20.392.348,41	23.665.461,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.650.970,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.650.970,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.720.490,81	8.374.444,71	18.094.935,52
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				157.842,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	288.388,94	2.457.408,81	2.745.797,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			319.104,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			7.309.726,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			11.371.277,12

**DATO ATTO:**

- che il succitato risultato di amministrazione derivante dalla chiusura del conto del bilancio, pari a € **11.371.277,12**, dettagliato ex D.M. 01.08.2019 negli allegati a1 – elenco accantonamenti, a2 – elenco quote vincolate, a3 – elenco quote destinate, risulta così composto:

DESCRIZIONE	COMPOSIZIONE AVANZO €
<b>PARTE ACCANTONATA</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2023	2.305.521,62
Fondo contenzioso	100.000,00
Altri accantonamenti	851.407,02
<b>PARTE VINCOLATA</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	597.447,43
Vincoli derivanti da trasferimenti	6.813.388,41
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.291,88
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	77.232,16
Altri vincoli	265.169,35
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	
Quota da destinare (Parte disponibile)	349.363,98
<b>TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2023</b>	<b>11.371.277,12</b>

**RICORDATO:**

- che il Conto economico di cui all'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., e rileva il risultato economico dell'esercizio;
- che lo stato patrimoniale, ex art. 230 del D.Lgs. 267/2000, sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

**VISTI:**

- il "conto economico", che individua un risultato d'esercizio pari a € **247.308,38**;
- lo "stato patrimoniale", redatto secondo lo schema di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, che evidenzia i seguenti totali riassuntivi:

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Importo €</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo €</b>
CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	PATRIMONIO NETTO	48.501.133,86
		FONDI PER RISCHI E ONERI	22.519,43
IMMOBILIZZAZIONI	70.153.161,61	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE	16.955.724,60	DEBITI	14.302.099,96
RATEI E RISCONTI	19.931,30	RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	24.303.064,26
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>87.128.817,51</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>87.128.817,51</b>

**RICHIAMATA** la L.R. 18/2015 e ss.mm.ii., che al titolo III - capo I disciplina le disposizioni generali in materia di coordinamento della finanza locale, riguardanti gli obiettivi di finanza pubblica posti a carico del sistema degli enti locali della Regione;

**VISTI**, in particolare:

- l'art. 18 (Obblighi di finanza pubblica), che testualmente recita:

**"1.** Fermo restando quanto previsto all'articolo 2, comma 2 bis, in attuazione del principio di cui all'articolo 2, comma 2, il presente capo disciplina gli obblighi di finanza pubblica degli enti locali della Regione.

**2.** La Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, con deliberazione definisce i termini e le modalità per il rispetto degli obblighi di cui al comma 1.";

- l'art. 19 (Definizione degli obblighi di finanza pubblica degli enti locali), che dispone:

**"1.** Gli enti locali sono tenuti ad assicurare:

**a)** l'equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 20;

**b)** la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21;

**c)** la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale";

- l'art. 20 (Equilibrio di bilancio) che prevede:

**"1.** L'equilibrio di bilancio è previsto e disciplinato dalla normativa statale.";

- l'art. 21, che disciplina la sostenibilità del debito, e testualmente recita:

**"1.** Fermo restando quanto previsto dall'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), gli enti locali assicurano la sostenibilità del debito mantenendo il medesimo entro un valore soglia.

**2.** Il valore soglia è determinato quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, calcolato con i dati relativi al rendiconto di gestione e desunto dal "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all' articolo 18 bis del decreto legislativo 118/2011.

**3.** Il valore soglia può essere differenziato per classe demografica.

**4.** La Giunta regionale definisce, con la deliberazione di cui all'articolo 18, comma 2, il valore soglia di cui al comma 1, le classi demografiche, la modulazione e differenziazione del valore soglia rispetto al valore medio per classe demografica, nonché altri aspetti relativi al parametro di sostenibilità del debito.

**5.** Gli enti locali che si collocano al di sopra del valore soglia di cui al comma 1 adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento.

**6.** Per i Comuni istituiti a seguito di fusione il termine di cui al comma 5 è di sei anni.

**7.** Gli enti locali che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 possono incrementare il proprio debito fino al raggiungimento del valore soglia.";

- l'art. 22 (Sostenibilità della spesa di personale), che dispone:

*“ 1. Gli enti locali assicurano la sostenibilità della spesa complessiva di personale, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, mantenendo la medesima entro un valore soglia.*

*2. Il valore soglia è determinato quale rapporto percentuale tra la spesa di personale come definita al comma 1 e la media degli accertamenti riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.*

*3. Il valore soglia può essere differenziato per classi demografiche.*

*4. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all' articolo 110 del decreto legislativo 267/2000 .*

*5. La Giunta regionale definisce, con la deliberazione di cui all'articolo 18, comma 2, il valore soglia di cui al comma 1, le classi demografiche, la modulazione e differenziazione del valore soglia rispetto al valore medio per classe demografica, nonché altri aspetti relativi al parametro di sostenibilità della spesa di personale.*

*6. La Giunta regionale, nella deliberazione di cui al comma 5, tiene conto, prevedendo opportuni correttivi al calcolo del valore soglia, delle specificità dei servizi erogati dagli enti locali del Friuli Venezia Giulia.*

*7. Gli enti locali che si collocano al di sopra del valore soglia di cui al comma 1 adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento.*

*.....”;*

**PRESO ATTO** degli “obblighi di finanza pubblica” previsti per l'esercizio 2023;

**DATO ATTO** che:

- per quanto riguarda l'equilibrio di bilancio ex artt. 19, comma 1, lett. a), e 20, nella gestione 2023 tale “obbligo” è stato assicurato;
- in merito alla sostenibilità del debito, il Comune di Tavagnacco, pur non assumendo mutui dal 2016, *a fine gestione 2023 si è collocato, con progressiva riduzione, al di sopra del valore soglia di cui al comma 1,*
- per quanto concerne la “sostenibilità di spesa del personale”, a rendiconto 2023 l'Ente, con sacrificio, vista l'oggettiva carenza di personale in alcune Aree, dove si è assistito ad un continuo processo di ridimensionamento delle risorse, si è collocato al di sopra del valore soglia definito, ma passando da uno sfioramento del 1,94% del 2022 ad un superamento di 0,14%.

**DATO ATTO** che nessun Responsabile di Servizio ha dichiarato l'esistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2023;

**PRESO ATTO** di quanto disposto dall'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/2008 (articolo inserito in sede di conversione del D.L. in L. 133/2008), che prevede l'obbligo per gli enti pubblici di allegare al rendiconto della gestione i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide;

**VISTO** l'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 148/2011, il quale stabilisce che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali devono essere elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'art. 227 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., e tale prospetto deve essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

**ATTESO** che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del rendiconto della gestione 2023;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012;

**VISTI:**

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e ss.mm.ii., in particolare come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 01.08.2019, modificativo, in particolare, del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il D.M. 01.09.2021, che ha apportato sostanziali modifiche al "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", allegato al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

**DELIBERA**

**1. Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**2. Di approvare** il Rendiconto della gestione 2023 che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151 commi 5, 6 e 7 e art. 227 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, redatti conformemente ai modelli di cui all'Allegato 10, relativo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2023.

**3. Di dare atto** che il "Conto del Bilancio 2023", previsto dall'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., con annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, evidenzia le seguenti risultanze complessive:




**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

COMUNE DI TAVAGNACCO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.730.291,43			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	6.303.405,53 0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	271.922,14		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in capitale finanziato da debito	6.307.721,72 0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	14.267.316,15 319.104,71	15.244.561,59
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00		Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in capitale finanziato da debito	4.836.988,43 7.309.726,48 0,00	4.836.020,39
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.134.711,64	7.886.295,17	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00 0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.820.094,65	6.905.757,33	Totale spese finali.....	26.733.135,77	19.880.581,98
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.433.847,26	2.126.910,63	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità	1.780.947,33 0,00	1.778.591,41
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.253.301,26	2.674.051,62	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.964.505,11	2.006.297,84
Totale entrate finali.....	24.641.955,01	18.593.024,75	Totale entrate dell'esercizio	38.489.509,51	23.665.461,23
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	38.489.509,51	27.316.431,57
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.964.505,11	1.993.115,39	di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	26.606.460,12	20.586.140,14	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	30.478.588,21	23.665.461,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	38.489.509,51	27.316.431,57	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	8.010.921,30	3.650.970,34
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	TOTALE A PAREGGIO	38.489.509,51	27.316.431,57
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	38.489.509,51	27.316.431,57			


**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

COMUNE DI TAVAGNACCO

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.730.291,43
RISCOSSIONI	(+)	2.354.124,73	18.232.015,41	20.586.140,14
PAGAMENTI	(-)	3.273.112,82	20.392.348,41	23.665.461,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.650.970,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.650.970,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.720.490,81	8.374.444,71	18.094.935,52
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				157.842,78
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	288.388,64	2.457.408,81	2.745.797,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			319.104,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			7.309.726,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			11.371.277,12

**4. Di dare atto** che il risultato di amministrazione derivante dalla chiusura del conto del bilancio, pari a € **11.371.277,12**, risulta così articolato:

DESCRIZIONE	COMPOSIZIONE AVANZO €
<b>PARTE ACCANTONATA</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2023	2.305.521,62
Fondo contenzioso	100.000,00
Altri accantonamenti	851.407,02
<b>PARTE VINCOLATA</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	597.447,43
Vincoli derivanti da trasferimenti	6.813.388,41
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.291,88
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	77.232,16
Altri vincoli	265.169,35
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	
Quota da destinare (Parte disponibile)	349.363,98
<b>TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2023</b>	<b>11.371.277,12</b>

5. **Di dare atto** che il Conto economico di cui all'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, rileva un risultato d'esercizio pari a € **247.308,38**.

6. **Di dare atto** che lo Stato patrimoniale, ex art. 230 del D.Lgs. 267/2000, sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, evidenzia i seguenti totali riassuntivi:

ATTIVO		PASSIVO	
Descrizione	Importo €	Descrizione	Importo €
CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	PATRIMONIO NETTO	48.501.133,86
		FONDI PER RISCHI E ONERI	22.519,43
IMMOBILIZZAZIONI	70.153.161,61	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE	16.955.724,60	DEBITI	14.302.099,96
RATEI E RISCONTI	19.931,30	RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	24.303.064,26

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>87.128.817,51</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>87.128.817,51</b>
----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------

**7. Di approvare** i risultati connessi all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, di cui alla deliberazione giuntale n. 43 del 12.04.2024, con cui è stato, tra l'altro, rideterminato il fondo pluriennale vincolato al 31.12.2023, apportando la necessaria variazione al bilancio di previsione 2024-2026.

**8. Di prendere atto** della Relazione al Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023, di cui alla deliberazione giuntale n. 66 del 24.05.2023, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, disposta ex artt. nn. 151 - comma 6, 227 – comma 5 e 231 del D.Lgs. 267/2000.

**9. Di prendere atto** che nessun Responsabile di Servizio ha dichiarato l'esistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2023.

**10. Di approvare** tutti gli allegati previsti dall'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'Allegato 10 per il rendiconto della gestione 2023.

**11. Di allegare**, come previsto dalla normativa illustrata in premessa, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE Plus del mese di dicembre, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

**12. Di dare atto** che il Tesoriere Comunale e gli agenti contabili interni hanno reso il conto ai sensi di quanto disposto dagli artt. 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

**13. Di dichiarare**, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi della L.R. 17/2004 e ss.mm.ii..

## **SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

---

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile di settore in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000.

**IL RESPONSABILE DI SETTORE**

**(f.to ALESSANDRA BOSCHI)**

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile dell'area economico – finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs.267/2000.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

**(f.to ALESSANDRA BOSCHI)**

---

### **C.C. N. 31 DEL 26/06/2024**

**Le discussioni riportate nel verbale sono sintesi di quanto detto in seduta consiliare ai sensi del parere del Consiglio di Stato, sez. IV, sentenza del 25 luglio 2001, n. 4074.**

Il Sindaco illustra gli elementi salienti del Rendiconto della gestione 2023, in particolare la parte relativa all'avanzo pari a € 11.371.277,12 mediante l'ausilio di alcune slides; illustra le parti vincolate e le parti accantonate dello stesso; afferma che è stata utilizzata, nel 2023, una quota di notevole entità di avanzo accantonato. Prosegue specificando che l'ente dispone di un Fondo crediti di dubbia esigibilità pari a € 2.305.521,62; ricordando come, fino ad ora l'Amministrazione abbia operato con comprensione nei confronti di debitori, ma ora, al fine di evitare la scadenza dei termini di recupero, sia necessario attivare i previsti procedimenti.

Prosegue illustrando le altre voci degli accantonamenti: avanzo libero è pari a € 349.363,98, una cifra di non elevata entità che può contenere sia un aspetto negativo (limitata possibilità di spesa) che positivo (strutturazione programmata e corretta gestione delle spese); per quanto attiene le spese del personale nell'anno 2023 è stato compiuto uno sforzo per ridurre il parametro della spesa relativa concentrandosi sul potenziamento degli uffici mediante spostamenti interni e bandendo, comunque, concorsi per nuove assunzioni compatibili con i vincoli.

Prende la parola il Revisore dott. Marseu e dà contezza della relazione.

Interviene la Consigliera Mian, la quale afferma che l'esito positivo raggiunto è una conclusione che media alcuni aspetti; chiede informazioni circa l'adesione o meno dell'Ente allo stralcio di alcuni crediti di importo fino a 1.000 euro, facoltà consentita dalla norma.

Risponde il Sindaco il quale dichiara che l'Amministrazione ha disposto la non applicazione dello stralcio parziale automatico, valutando le ragioni sottese di equità impositiva.

Prosegue la Consigliera Mian nella richiesta di delucidazioni in merito ad altre voci e tabelle contenute nella relazione dell'organo di revisione, tra cui, Fondo Pluriennale Vincolato, analisi dei residui.

Il Sindaco ricorda la possibilità di illustrazione dei dati tecnici avvenuta in Commissione Bilancio.

I Consiglieri Mian e Marini affermano che i predetti chiarimenti non sono stati discussi in sede di riunione della Commissione Bilancio tenutasi il 14 giugno 2024.

Prende la parola il Consigliere Tonetto affermando che in seguito alla predetta riunione della Commissione Bilancio lo stesso aveva offerto la propria disponibilità per fornire ulteriori approfondimenti richiesti dalla minoranza.

Interviene la Consigliera Bulfone, la quale ribadisce che nel corso della riunione Commissione Bilancio i componenti si sono concentrati sulle variazioni di Bilancio e molto meno sull'esame del Rendiconto.

Interviene la Consigliera Botto, in relazione alla voce “rischi di soccombenza”, la quale chiede se sono riferiti a effettivi rischi di soccombenza o potenziali.

Interviene il Sindaco, il quale afferma che gli accontamenti sono legati a indicazioni presunte di esiti di contenziosi fornite dai legali ed essendo rischi potenziali rispondono ai principi contabili; riferisce che stati prudenzialmente ripristinati da due anni.

Interviene il Consigliere Amato, il quale in relazione al personale, afferma la positività della presa di posizione per la riduzione del parametro, ma segnala la sua preoccupazione in merito al numero esiguo di personale, in particolare in certe aree.

Risponde il Sindaco il quale che afferma che effettivamente si tratta di una preoccupazione dell'Amministrazione, che peraltro coinvolge tutti gli Enti a livello nazionale, ove ci sono oggettive difficoltà nel reclutamento del personale.

Prosegue il Sindaco che per quanto attiene l'importo di €220.000,00 dedicati alla Tresemane, chiarisce che sono un'anticipazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, fondi derivanti originariamente dal PNRR, ma sui quali si è in attesa di conoscere la nuova natura dell'assegnazione.

Interviene la Vicesindaco Del Fabbro dando alcune indicazioni sui fondi del Covid; in particolare per quanto attiene la parte legata al sociale, afferma che questi fondi sono stati utilizzati per fornire benefici direttamente alle persone e che i predetti fondi erano comunque vincolati a parametri che riguardavano proprio l'annualità del Covid; specifica che sono stati soddisfatti tutti i bisogni ed istanze sottese.

Il Sindaco chiede se ci sono ulteriori interventi.

Prende la parola la Consigliera Botto, la quale esprime una riflessione di natura politica; in quanto in questo momento dell'anno, quando si procede ad approvare il rendiconto, è anche il momento in cui viene fatta una valutazione su ciò che è stato fatto e su ciò che si sarebbe potuto fare; ritiene che rimangono valide le considerazioni che la stessa Consigliera aveva fatto nel dicembre 2023 relativamente al previsionale 2024, ovvero che la condotta, limitatamente alla possibilità di manovra che era stata attribuita dalla precedente Giunta a quella attuale, sia stata limitata, tant'è che poi operativamente l'atteggiamento generale è parso poco incisivo e poco determinato. Prosegue affermando che quando si fanno i bilanci, bisognerebbe prendere i programmi per verificare ciò che è stato fatto. Spiega che ha rivisto il programma e rileva che fra tutte le enunciazioni fatte, pochissime hanno trovato applicazione.

Prosegue affermando che il 20 dicembre scorso era stato deliberato in quest'aula l'acquisto di un immobile per il parcheggio di Colugna, che allo stato non ha trovato realizzazione.

La Consigliera Botto auspica che il futuro possa essere gestito diversamente e anticipa il voto di astensione.

Interviene l'Assessore Morandini il quale in relazione alla realizzazione del parcheggio di Colugna, ricorda che aveva già spiegato in precedenza che la questione è in attesa del parere della Soprintendenza di Trieste, che probabilmente non darà riscontro fino alla fine dell'anno.

Prende la parola l'Assessore Comuzzo puntualizzando che per quanto attiene la Commissione Pari Opportunità seppur le risorse economiche siano limitate, non altrettanto può dirsi circa le numerose attività svolte; pertanto, non accetta critiche sull'operato della Commissione stessa, in quanto, nonostante l'assenza di risorse, sono state prese iniziative e portate a termine, ad esempio è stato festeggiato l'anniversario dei 25 anni dalla nascita del Centro di ascolto con una decina di iniziative, tra cui spettacoli teatrali e altri appuntamenti, realizzati mediante l'apporto finanziario di altri soggetti.

Interviene il Consigliere Marini chiede un maggior impegno nella pianificazione e gestione del patrimonio comunale, anziché dedicare risorse ad attività di revisione e riqualificazione. Prosegue ribadendo che il fondo crediti di dubbia esigibilità garantisce copertura finanziaria, ma al tempo stesso

rileva le criticità nelle attività di riscossione. Suggestisce di affidare parte dell'attività di riscossione a società specializzate esterne. Anticipa il voto di astensione-

Il Sindaco chiede se ci sono ulteriori interventi non sussistendo osservazioni, si pone ai voti la proposta, con il seguente esito:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con voti n. 12 favorevoli, assenti n. 1, astenuti n. 8 (Amato, Bonetti, Botto, Bulfone, Grimaz, Marini, Mian, Paron) su n. 20 Consiglieri votanti e n. 20 Consiglieri presenti,

### **DELIBERA**

di approvare e fare propria ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede. Con successiva separata votazione, per le causali in premessa espresse,

### **II CONSIGLIO COMUNALE**

con voti n. 12 favorevoli, assenti n. 1, astenuti n. 8 (Amato, Bonetti, Botto, Bulfone, Grimaz, Marini, Mian, Paron) su n. 20 Consiglieri votanti e n. 20 Consiglieri presenti, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

#### **Il Presidente**

F.to CUCCI GIOVANNI

#### **Il Segretario**

F.to CANTARUTTI LUISA

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il sottoscritto, impiegato responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line dal 28/06/2024 e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e precisamente fino al 13/07/2024, ai sensi dell'art. 1 comma 15 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Comune di Tavagnacco, addì 28/06/2024

#### **Il Responsabile della pubblicazione**

F.to Cosetta Antoniazzi

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Comune di Tavagnacco, addì

### **L'IMPIEGATO RESPONSABILE**